

NEWS

Lo zoo della riforma fiscale

Rocco Artifoni il 17 Marzo 2023. [Economia](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Lavoro](#), [Politica](#), [Società](#)



La montagna stavolta ha partorito diversi animali. Il riferimento è al Consiglio dei ministri che il 16 marzo 2023 ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale.

Anzitutto, ecco un topolino, difficile da individuare, poiché – nonostante la procedura d'urgenza – si tratta di un disegno di legge che dovrà essere discusso ed eventualmente approvato (magari con modifiche) dal Parlamento. Di conseguenza, i tempi sicuramente non saranno brevi. Inoltre, una volta entrata in vigore la legge delega, il Governo avrà 24 mesi di tempo per emanare i decreti attuativi per la revisione del sistema fiscale.

La promessa della “flat tax” (una tassa proporzionale sui redditi) per tutti è diventata l'obiettivo di legislatura (cioè nel 2027), senza spiegare come verrà garantita la progressività costituzionale.

Un gatto che si morde la coda, perché è il Parlamento che eventualmente dovrebbe dare una delega al Governo per attuare una legge di riforma fiscale. Invece, in questo caso è il Governo che ha scritto una proposta di legge che prevede che il Parlamento deleghi il Governo: un cortocircuito un po' ridicolo e anche poco rispettoso della divisione dei poteri tra legislativo ed esecutivo.

Un gattopardo, che ovviamente non è un animale, ma è il simbolo di ciò che cambia nella forma per rimanere sostanzialmente simile a se stesso. Questo perché per realizzare la riforma e la riduzione delle imposte sui redditi servono risorse, che verranno recuperate tagliando le deduzioni e le detrazioni fiscali. Insomma, il gettito fiscale e le imposte reali non cambieranno di molto. Verrà modificata soltanto la modalità del calcolo: aliquote fiscali più basse ma con meno sconti sulle imposte da pagare.

Un camaleonte è invece la preannunciata riduzione dell'IRES (imposta sui redditi delle società) e l'abolizione dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive), per la quale avverrà una revisione organica volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrainposta IRES, tale da assicurare un equivalente gettito fiscale. Per cui l'IRES sarà ridotta ma anche aumentata!

Nello zoo del disegno di legge delega potremmo intravedere anche altri animali, ma per individuarli meglio è opportuno attendere i tempi previsti dall'iter legislativo e dai decreti attuativi. Nel frattempo il rischio che il sistema tributario continui ad assomigliare ad una giungla resta assai elevato.

IN EVIDENZA



[Roma 23/3, presentazione di finalisti e tutor dell'edizione 2023 del Premio Roberto Morrione](#) by Redazione Libera Informazione -

Giovedì 23 marzo alle ore 12.00 si terrà la conferenza stampa di presentazione di finaliste, finalisti e tutor della dodicesima edizione del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo. Saremo alla sala degli Arazzi della Rai in Viale Mazzini a Roma. Partecipano: Mara Filippi Morrione – Portavoce Premio Roberto Morrione Paolo Petrecca – Direttore Rai News 24 Andrea Vianello – Direttore Rai [...]

EDITORIALE



[Lo zoo della riforma fiscale](#) by Redazione Libera Informazione - La montagna stavolta ha partorito diversi animali. Il riferimento è al Consiglio dei ministri che il 16

marzo 2023 ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale. Anzitutto, ecco un topolino, difficile da individuare, poiché – nonostante la procedura d'urgenza – si tratta di un disegno [...]



Segui già
Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.





5xmille

97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA





La restaurazione fiscale

Basta guardare il grafico in calce all'articolo per comprendere che in 50 anni (dal 1974 ad oggi) le aliquote fiscali sui redditi (IRPEF) hanno subito un'involuzione, per diverse ragioni. L'aliquota più elevata è scesa dal 72 al 43%, cioè i ricchi hanno pagato sempre meno. Gli scaglioni sono diminuiti da 32 a 4: così facendo ... Leggi tutto

 [Liberainformazione](#)

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA


pensieri nuovi, parole diverse
Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA